



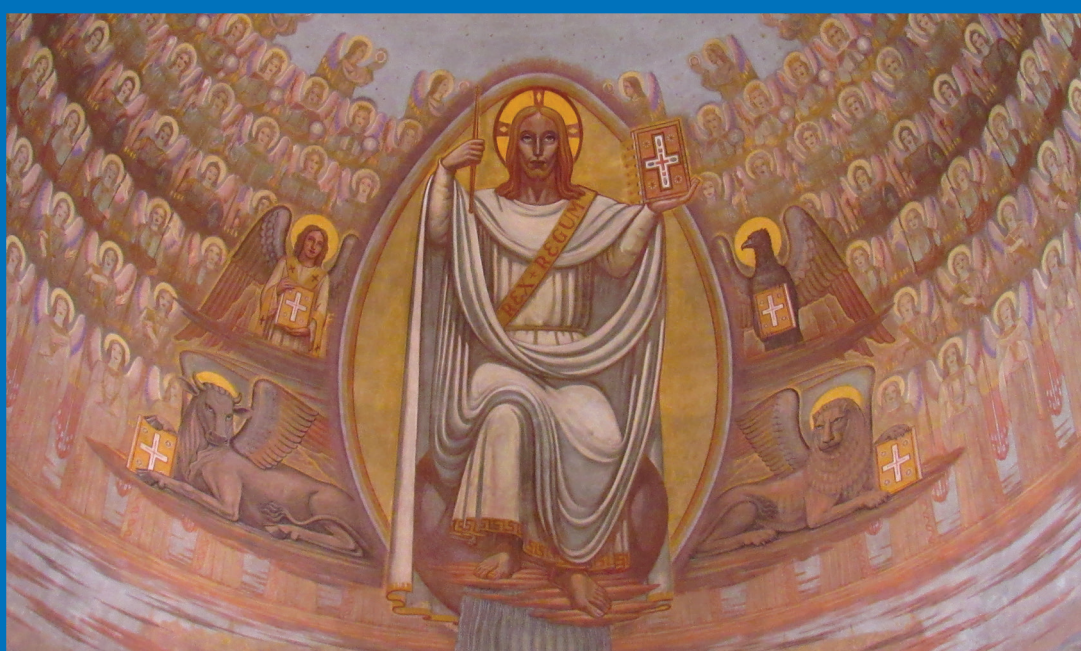
PARROCCHIA
S.DIONIGI
IN SS. CLEMENTE E GUIDO

Settimanale

WWW.PARROCCHIASANDIONIGI.IT

SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA S. DIONIGI IN SS. CLEMENTE E GUIDO DI MILANO -
STAMPATO IN PROPRIO AD USO INTERNO

DOMENICA 13 MARZO 2022 - ANNO III - N.24



SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

Briciole di Vangelo



PAROLA AL PREVOSTO

Da Gerusalemme Gesù deve ritornare in Galilea, e potrebbe farlo risalendo la valle del Giordano. La strada era più piana, più sicura e permetteva di non dover attraversare la Samaria, terra i cui abitanti da secoli erano talmente nemici dei giudei che li ritenevano impuri ed eretici da molestarli quando questi la attraversavano (cf. Lc 9,52-53). Invece, dice il testo, Gesù "doveva" (verbo greco édei) passare per la Samaria, un "dovere" che esprime una necessità divina: in obbedienza a Dio Padre, proprio perché egli è stato inviato non solo ai giudei, Gesù attraversa quella terra

per compiere la sua missione. Eppure Gesù accetta di incontrare queste persone che sono considerate nemiche ed empie; anzi, il Signore va a cercare questo popolo disprezzato e si fa samaritano tra i samaritani, per testimoniare che l'Amore di Dio è per tutti, tutti sono nel cuore di Dio che è un Padre, anche di quelli che giudichiamo male, che disprezziamo, che non ci sembrano adeguati, che sono lontani... Dio non si piega ai nostri schemi troppo piccoli e meschini, irrigiditi. Dio ha larghezza di cuore e di vedute e dovremmo imparare ad allargare i nostri orizzonti, senza giudicare facilmente.

CONTINUA A PAG. 2

ORARIO SANTE MESSE

Sante Messe Feriali

Da lunedì al giovedì ore 8.30 e 18.00, mercoledì ore 7.00

Venerdì ore 8.30 e 17.30 Via Crucis, ore 19.00 Vespri

Sante Messe del Sabato

Messa feriale ore 8.30

Messa festiva ore 18.00*

Sante Messe Domenicali

Ore 7.30, 8.30, 10.00*, 11.30, 18.00

(* trasmesse sul canale youtube dell'oratorio)

Gesù si fa umile e mendicante

Gesù le chiede: "Dammi da bere". Al sentire quelle parole nella lingua dei giudei, ella si meraviglia: qualcuno che è nella sua stessa condizione di assetato le chiede da bere, le chiede ospitalità, ma è un nemico, uno che dovrebbe sentirsi superiore a lei. Una donna samaritana poteva aspettarsi da un uomo giudeo solo disprezzo; egli invece si fa mendicante presso di lei. Ecco la vera autorità vissuta da Gesù: la sua capacità, come indica il latino "auctoritas", da augere, che significa aumentare l'altro, farlo crescere. Gesù si rivela Maestro di relazioni, con una raffinatezza entra in un dialogo vero con questa donna, un dialogo profondo che sa superare le resistenze di questa donna che capisce che sta parlando con un uomo di Dio, con il Messia, con il Signore.... Piano piano Gesù si rivela con una delicatezza, un rispetto da cui dovremmo imparare a gestire i nostri rapporti e le nostre relazioni. Gesù ha il coraggio di dirle che sta sbagliando, fa verità sulla sua vita affettiva disordinata, ma senza mai giudicarla, senza umiliarla, senza disprezzarla. Anche con la nostra vita Gesù dialoga, con questo medesimo Amore, con questa verità che si riversa su di noi senza abatterci. La pazienza che Gesù intrattiene con la nostra vita, superando le nostre resistenze, che nascono dalla fatica di comprendere davvero, dalla indisponibilità a convertirsi davvero...racconta il cuore misericordioso di Cristo!

La sorgente d'acqua viva

"L'acqua di questo pozzo non disseta per sempre, la Legge di Mosè non disseta definitivamente, ma io dono un'acqua che diventa sorgente d'acqua zampillante, fonte inesauribile che dà acqua per la vita eterna". Gesù le annuncia l'inaudito, l'umanamente impossibile: c'è un'acqua da lui donata la quale, anziché essere attinta dal pozzo, diventa fonte zampillante, acqua che sale dal profondo. Bere l'acqua da lui donata significa trovare in sé una sorgente interiore: quest'acqua è lo Spirito effuso da Gesù nei nostri cuori (cf. Gv 7,37-39; 19, 30.34), Spirito che zampilla per la vita eterna, che nel cuore del credente diventa "maestro interiore".

Cari Parrocchiani il Vangelo ci chiede di prenderci cura della nostra vita interiore, della nostra Anima, prendiamo sul serio questo tempo di Grazia che la Chiesa ci offre, la Quaresima: con il suo richiamo all'essenzialità, al primato dell'interiorità e dello spirito, alla cura dell'anima; con la sua sapiente pedagogia della conversione, del silenzio, dell'ascolto, della confessione del peccato e del pentimento; con il suo appello alla temperanza, alla sobrietà, al digiuno, alla riconciliazione e alla condivisione. Possono davvero gli uomini

e le donne del nostro tempo sentirsi esenti da questo messaggio, da questa pedagogia? Ritenerli superati: cose d'altri tempi, o appannaggio di soli credenti? Viviamo cari Parrocchiani questo tempo opportuno, "kairos", che è la Quaresima, come occasione favorevole per il nostro cammino personale e comunitario di rinnovamento della fede in Cristo! E non dimentichiamo, come ci ha recentemente ricordato papa Francesco, che la quaresima è anche tempo nostro per gli altri, che porta a "domandarci, di quali cose possiamo privarci, al fine di aiutare e arricchire altri con la nostra povertà". Sia allora anche una Quaresima di solidarietà e generosa benevolenza verso il prossimo in un tempo dilaniato da drammatiche e ingiuste violenze di guerra! Una tragedia che si sta consumando così tanto vicino a noi che risulta impossibile, girarsi dall'altra parte.

*Il vostro Parroco,
don Giovanni*

ORATORIO

Iniziazione cristiana

Giorni dei catechismi per l'anno 2021 /2022 per il mese di marzo.

- **2° ELEMENTARE 2014 I**
Martedì dalle ore 17.00 alle 18.00
MARZO: 22
 - **3° ELEMENTARE I**
Mercoledì dalle ore 17.00 alle 18.00
MARZO: 16 - 23 - 30
 - **4° ELEMENTARE I**
Giovedì dalle ore 17.00 alle 18.00
MARZO: 17 - 24
 - **5° ELEMENTARE I**
Lunedì dalle ore 17.00 alle 18.00
MARZO: 14 - 21 - 27 domenica
ore 16.00 gioco per i ragazzi,
riflessione per i genitori e aperitivo
 - **GRUPPO PREADO**
 - venerdì 11 CENA ore 18.30 – 20.00 con pizza*
 - venerdì 18 INCONTRO ore 18.30 – 19.30
 - venerdì 25 POMERIGGIO pranzo* fornito dal catering alle ore 13.45 / 14.00 gioco e compiti fino alle ore 16.00
- *il pranzo e la cena potranno essere acquistati sull'app iGrest nella sezione MENSA

RACCOGLIAMO:

- abbigliamento, coperte e sacchi a pelo;
- prodotto per igiene (sapone, spazzolino, dentifricio, pannolini ...);
- prodotti sanitari di prima necessità (disinfettante, alcool, mascherine, guanti mono uso);
- cibo istantaneo e a lunga conservazione (pasta, legumi, frutta secca e barrette energetiche)
- preferibilmente cibi pronti;
- utensili da cucina usa e getta;
- torce elettriche, candele e kit di pronto soccorso;
- vitamine, antidolorifici, antipiretici, tosse e farmaci per le vie respiratorie;

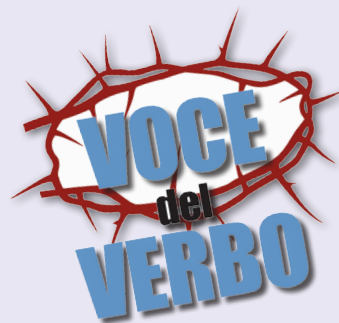
Tutto deve essere nuovo e imballato.

Vista la situazione prevediamo altri viaggi, se vuoi contribuire alle spese dei prossimi viaggi fai un bonifico a:

**PARROCCHIA S. DIONIGI
IN SS. CLEMENTE E GUIDO**

IBAN: IT54A0503401746000000024570

CAUSALE: Ucraina



VEGLIA PER I MISSIONARI MARTIRI

MERCOLEDÌ 23 MARZO 2022 - ORE 21

PARROCCHIA SACRO VOLTO
VIA SEBENICO, 31 (MM5 ISOLA)

**DECANATO
NIGUARDA - ZARA
MILANO**



ALEPPO

**PARROCCHIA
LATINA DI SAN FRANCESCO**

**RACCOLTA PER LA
QUARESIMA 2022**

la nostra parrocchia
sostiene il progetto 5
pani 2 pesci

**BANCO BPM
PARROCCHIA SAN DIONIGI
IBAN IT08C0503401746000000024572
CAUSALE: ALEPPO**

**PARROCCHIA SAN DIONIGI
PRATOCENTENARO**



Diario dall'Ucraina/3

La storia delle focolarine di Kiev. Scappate dalle bombe sulla capitale, oggi si trovano nella regione occidentale ucraina della Transcarpazia, dove aiutano le persone che fuggono dall'armata rossa. «In questa guerra siamo tutti vittime. Dio ci insegna ad amare il nostro nemico».

È un giovedì mattina come tutti gli altri quello delle focolarine di Kiev. «L'armata rossa ha superato i confini nazionali», si sente alla radio. E così il trasferimento dalla capitale all'Ovest del Paese e l'impegno quotidiano delle quattro focolarine nel cercare di mettere in salvo quanta più gente possibile: chi ha bisogno di un contatto per espatriare, di ospitalità o di un pasto caldo. «Di tutta questa storia mi preme sottolineare un aspetto – racconta Gloria, raggiunta al telefono da Città Nuova – ci sono tanti ragazzi innocenti anche nelle fila dell'armata rossa. I potenti fanno la guerra, i poveri ci rimettono. Il Vangelo ci insegna ad amare il nostro nemico».

È giovedì 24 febbraio. Gloria esce, come tutti i giorni, per andare alla liturgia. Solo per oggi, è meglio rimanere vicino a casa e si reca alla chiesa greco-ortodossa a poche centinaia di metri di distanza. «Incrociavo lo sguardo delle persone nel tragitto. Erano tutti silenziosi ma di un silenzio composto: aspettavano disposizioni dal governo». In chiesa c'è il vescovo della città di Kiev. «Nell'omelia ha parlato di Dio amore. La nostra vita è questa e siamo chiamati, al di là delle circostanze, a viverla nell'amore di Dio», racconta Gloria. Alla fine della celebrazione si avvicina al vescovo per riferirgli dei tanti messaggi di preghiera che le sono arrivati in mattinata. «Il vescovo ha accolto questi pensieri per il popolo ucraino con un grande sorriso. Era sereno, continuava a sorridere, mentre io mi ero commossa». La sera stessa Gloria e una delle sue compagne fanno i bagagli e si preparano alla partenza verso l'Ovest. Kiev il giorno seguente sarebbe stata bombardata. «Prima di partire abbiamo aspettato Mira, una focolarina che si trovava a Odessa. Si era svegliata sotto le bombe. Abbiamo chiamato un'altra compagna che stava andando verso Leopoli per un impegno con i giovani del Movimento. A Leopoli ci saremmo riviste, per poi proseguire dove ci troviamo ora: in una città della Transcarpazia, nella parte occidentale del Paese». Nella città dove si trovano ora i russi non sono arrivati, anche se la popolazione è aumentata per via degli sfollati interni. Di conseguenza i supermercati hanno carenza di alimenti e certi articoli non si trovano

più, come il riso. C'è preoccupazione, ma le strade sono ancora popolate. «La Caritas si sta mobilitando per la distribuzione del cibo ma è difficile perché molti uomini sono stati chiamati alle armi».

Le quattro focolarine si trovano a poche centinaia di chilometri dai confini dell'Unione europea, ma non vogliono lasciare il Paese in questo momento di difficoltà. «Noi qui abbiamo la nostra famiglia e le tante relazioni che abbiamo coltivato nel corso degli anni. Anche lasciare Kiev mi ha spezzato il cuore», continua Gloria. E poi qui le focolarine hanno cominciato un servizio per la comunità. «Siamo tutto il giorno attaccate al telefono per cercare di mettere in contatto chi vuole scappare con chi può dare un passaggio, ospitalità o aiuto. Cerchiamo di accompagnare le persone in questo percorso difficile». Molti aderenti al Movimento dei Focolari in Slovacchia, Ungheria e Polonia si sono resi disponibili. Sono pronti ad aiutare e accogliere i profughi. Li vanno a prendere alla frontiera.

«Facciamo quello che possiamo nel nostro piccolo, ma se c'è un aspetto positivo di questa tragedia è la grande catena di solidarietà che si è azionata per cercare di salvare le persone in difficoltà». Una solidarietà che Gloria aveva già riscontrato prima della guerra. «È un popolo generoso. Se c'è qualcuno in difficoltà, anche se nessuno ha molti soldi, si cerca di aiutarlo». La guerra genera solo sofferenza, sia in chi cerca di difendersi ma anche in chi attacca. «Noi preghiamo sempre per la conversione degli aggressori. Il valore più alto è la salvezza dell'anima di tutte le persone coinvolte. Molti ucraini non riescono a perdonare ed è comprensibile, altri capiscono che in questa situazione tutti sono vittime». Un volontario per la Difesa, amico di Mira le ha mandato un video, in cui si vede un soldato russo ferito, dai tratti asiatici, probabilmente di una regione dell'estremo Est. «Tu di dove sei?», gli domandano nel video. «Di una regione lontana», risponde il giovane. «Tu sei un nostro fratello, adesso ti salviamo e ti aiutiamo a tornare nella tua regione».

**Articolo di Filippo Campo Antico
tratto da "Città Nuova.it"**

Accoglienza bambini profughi dall'Ucraina



La nostra Scuola dell'Infanzia ha aderito all'iniziativa della FISM (Federazione italiana scuole materne) per rendersi disponibile ad accogliere bambini profughi dall'Ucraina. Aprire la propria casa ad un minore in arrivo da una situazione di guerra non è uno scherzo. Il periodo di accoglienza è indeterminato e occorre prevedere che possa anche essere molto lungo.

Accogliere bambini profughi dall'Ucraina è una scelta impegnativa, che molte famiglie in questo momento sono però disposte a fare. La nostra scuola è pronta a dare la propria disponibilità ad accogliere profughi, specie se bambini accompagnati dalle loro mamme. I bambini occupano uno spazio speciale nel nostro cuore e, proprio pensando ai profughi che hanno raggiunto il nostro territorio, riteniamo vera azione umanitaria poterli accogliere nella nostra scuola, per far vivere loro momenti di serenità ed inclusione in un contesto educativo.

Come giustamente sottolineano i referenti FISM "da cittadini siamo impegnati nel definitivo ripudio della guerra come iscritto nei principi fondanti la Costituzione della Repubblica. Da educatori siamo consapevoli della responsabilità di orientare la formazione dei bambini piccoli mediante percorsi di soluzione pacifica dei conflitti, di accoglienza, di condivisione e di convivialità delle differenze. La Regina della pace preservi il mondo dalla follia della guerra".

Caritas Ambrosiana è in contatto con le istituzioni per programmare un'adeguata accoglienza nei territori. L'obiettivo è quello di promuovere un modello di accoglienza che preveda una prima ospitalità in strutture collettive in cui le persone verranno accompagnate da un'equipe educativa per gli aspetti sanitari e burocratici.

Successivamente le Prefetture trasferiranno le persone secondo il modello dell'accoglienza diffusa su tutto il territorio della Diocesi grazie alle numerose disponibilità all'accoglienza ricevute (che saranno valutate caso per caso) e tenendo conto dei legami familiari e amicali delle persone accolte.

COME SEGNALARE LE DISPONIBILITÀ ALL'ACCOGLIENZA

Rimane l'indicazione per le parrocchie, gli istituti religiosi e i privati di comunicare la propria disponibilità all'accoglienza mandando una mail a stranieri@caritasambrosiana.it oppure chiamando il numero 02.40703424.

Nella mail chiediamo di indicare nome e cognome, contatto telefonico, dove si trova l'abitazione, quante persone possono essere ospitate, per quanto tempo ed eventuali costi.

PARROCCHIA S. DIONIGI IN SS. CLEMENTE E GUIDO

Quaresima 2022

DOMENICA 6 MARZO

prima Domenica di Quaresima

*Al termine delle Sante Messe, imposizione delle ceneri
come segno penitenziale*

*Ritiro d'introduzione alla Quaresima di Mons. Martinelli
alle ore 11.30 presso la sala Gianna Beretta Molla*

Segno spirituale di preghiera comunitaria

*Dopo la celebrazione della Santa Messa recita delle Lodi
mattutine e dei Vespri (dal lunedì al venerdì)*

Al mercoledì ore 7.00 Santa Messa in chiesa

VENERDÌ DI QUARESIMA

Celebrazione della Via Crucis

Ore 8.30: Via Crucis in Chiesa Parrocchiale

17.30 Via Crucis (animata dall'oratorio)

Quaresimali

11 marzo 2022 ore 21.00:

LA CONVERSIONE. *L'albero di Zaccheo. Spettacolo spirituale,
regia di Ivano Conti e con Andrea Carabelli*

18 marzo 2022 ore 21.00:

IL DOLORE. *La speranza nella sofferenza. Testimonianza degli
infermieri Pietro Perego e Maria Beneggi e di un ex paziente, Paolo Lamperti*

25 marzo 2022 ore 21.00:

PREGHIERA. *L'alimento del cristiano. Testimonianza di Suor
Chiara Papaleo, salesiana. Nella giornata dedicata dal Papa
alle 24 ore per il Signore.*

29 marzo (martedì) ore 21.00:

VIA CRUCIS cittadina con l'Arcivescovo

8 aprile 2022 ore 21.00:

CHIESA CHE SOFFRE *La Chiesa in Cina e a Hong Kong.
Relatore padre Luigi Bonalumi, rettore del seminario pontificio del PIME*

15 aprile 2022 ore 21.00:

VIA CRUCIS NEL QUARTIERE

OPERA DI SOLIDARIETÀ COMUNITARIA

*Cinque pani e due pesci (ALEPPO- Siria) sosteniamo la Parrocchia di Aleppo
In questo nuovo progetto "Cinque pani e due pesci", che ricorda la presenza
della Provvidenza e il suo intervento nella vita di ogni essere umano,
c'è una distribuzione quotidiana di pasti caldi preparati ogni giorno
per centinaia di persone bisognose.*



QUARESIMA

Ama. C'è Gioia!

Cammino di Quaresima in Oratorio 2022

Oratorio San Paolo VI
Pratocentenaro

Ore 10.00 Santa Messa

Ore 11.00 giochi
in oratorio

Ore 18.30 preghiera in
oratorio

QUARESIMA

Ama. C'è Gioia!

Cammino di Quaresima in Oratorio 2022

Oratorio San Paolo VI
Pratocentenaro

Via Crucis

Tutti i venerdì
ore 17.30
in oratorio

«Kyrie, Signore!»: ogni sera le meditazioni dell'Arcivescovo

Lanciata in pieno lockdown nella Quaresima del 2020 (nella forma di una preghiera mattutina) e ripetuta anche nei successivi tempi forti di Avvento, Quaresima e Pentecoste, prosegue l'iniziativa di un momento quotidiano di preghiera e meditazione in cui l'Arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, desidera entrare idealmente nelle case dei fedeli della Diocesi, e non solo.

«Kyrie, Signore!» è il titolo delle preghiere che verranno proposte in questa Quaresima, da domenica 6 marzo al mercoledì della Settimana santa, 13 aprile.

Come spiega lo stesso Arcivescovo, «Kyrie è il titolo pasquale, il modo in cui i discepoli riconoscono Gesù dopo la risurrezione, lungo il Mare di Galilea: «È il Signore», dice Giovanni a Pietro. Gesù siede a tavola con noi, è presente qui in casa con noi, spezza il pane per noi quando partecipiamo alla Santa Messa. Occorre imparare a pregare per riconoscere Gesù presente nella nostra storia. Kyrie è il titolo che celebra la risurrezione di Gesù, che ha ricevuto ogni potere in cielo e in terra. Sapendo che l'unico potere degno di Dio è quello di amare sempre tutti, di salvare sempre quelli che si affidano a lui».

I video delle preghiere dell'Arcivescovo saranno pubblicati ogni sera alle 20.32 (confermando l'orario ormai abituale, utilizzato in precedenti occasioni) sui canali social della Diocesi (YouTube, Spreker, Facebook, Instagram e Twitter) e sul portale www.chiesadimilano.it, dove resteranno disponibili in un'apposita gallery. La versione audio sarà trasmessa, sempre alle 20.32, su Radio Marconi. Su Telenova (canale 18 del digitale terrestre) i video andranno in onda a chiusura delle trasmissioni quotidiane, in un orario compreso fra le 23 e le 23.40.

Tratto da «ChiesadiMilano.it»

KYRIE, Signore!

Ogni sera di Quaresima
in preghiera con l'Arcivescovo





PARROCCHIA S.DIONIGI IN SS. CLEMENTE E GUIDO

WWW.PARROCCHIASANDIONIGI.IT

Sante Messe

Feriali: 7.30 (Cappella dell'Oratorio), 8.30, 18.00

Festive: 18.00 (della vigilia), 7.30, 8.30, 10.00, 11.30, 18.00

Confessioni

Sabato dalle 15.00 alle 18.00 e la domenica mattina.

Segreteria parrocchiale

Largo S. Dionigi in Pratocentenaro, 1 - Milano

Tel. e Fax: 02 6423478

E-mail: segreteria@parrocchiasandionigi.it

Orari: da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 11.30.

IBAN: IT08C0503401746000000024572

Battesimi: contattare la segreteria almeno un mese prima, seguirà incontro con il Parroco don Giovanni.

Date pubblicate sul settimanale.

Orari chiesa: da lunedì a sabato dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00. Domenica dalle 7.00 alle 12.50 e 15.00 - 19.00.

Funerali: si invitano i parenti ad incontrare prima i sacerdoti attraverso la segreteria parrocchiale.

Sacerdoti

Don Giovanni Pauciullo Parroco 02 6423471
..... dongiannipauciullo@hotmail.com

Don Andrea Plumari Vicario parrocchiale 02 6430474
..... andrea.plumari@gmail.com

Don Piero Barberi Residente 02 6420010
..... piero.barberi@unicatt.it



ORATORIO

Oratorio San Paolo VI - Via E. De Martino, 2 - Milano

Instagram: [oratorio_pratocentenaro](https://www.instagram.com/oratorio_pratocentenaro)

Facebook: [OratorioPratocentenaro](https://www.facebook.com/OratorioPratocentenaro)

IBAN: IT54A0503401746000000024570

SEGRETARIA: Apertura lunedì 21 marzo dalle ore 16.30 alle ore 18.00

Per qualsiasi informazione scrivere all'indirizzo email segreteriapratocentenaro@gmail.com oppure telefonare al 3756067065 dalle 16.00 alle 18.00.

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA T.N.T.-PRATOCENTENARO

www.tntprato.it

Via E. De Martino, 2 - Milano

C.F. 97221730159;

P.IVA 07847970964;

IBAN: IT02H0521601616000000006000

Iscritta nel Registro CONI delle associazioni

Affiliata agli enti di promozione sportiva:

CSI, PGS

Segreteria: martedì dalle 18.30 alle 19.30

E-mail Segreteria: segreteria@tntprato.it



SCUOLA PARROCCHIALE
MARIA IMMACOLATA
PARITARIA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

SCUOLA PARROCCHIALE MARIA IMMACOLATA

PARITARIA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

www.scuolamariaimmacolata.org

Viale G. Suzzani, 64 - Milano

Tel: 02 6426025

P.IVA: 13224300155

IBAN: IT36F0503401746000000024575

C.F.: 80098770151

Segreteria: da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 10.00.

Martedì e mercoledì dalle 15.30 alle 16.15

E-mail: segreteria@scuolamariaimmacolata.org

Seguici sulla pagina Facebook, Instagram e YouTube della scuola.



ASSOCIAZIONE A SOSTEGNO DELLA SCUOLA AMICI Aps

Viale Suzzani 64, Milano - amici@scuolamariaimmacolata.org

C.F.: 97886640156 (Valido per il 5x1000 della dichiarazione dei redditi 2022)

IBAN: IT07N0503401746000000024800

www.scuolamariaimmacolata.org/associazione

PASTORALE FAMILIARE: responsabile Don Giovanni

Gruppo famiglie: Equipe Family, gruppopfamiglie@parrocchiasandionigi.it

Corso nubendi: referente Andrea Paci

Formazione genitori del percorso

di iniziazione cristiana e post cresima: referente Don Andrea

CORI PARROCCHIALI

Coro polifonico: Responsabile Patrizia Rossi, rossi-patty@libero.it

Coro Giovani: Responsabile Laura Magni, eticuik@gmail.com

Coretto: Responsabile Laura Cargnel, laurageca@virgilio.it

GRUPPO CHIERICHETTI

Per informazioni: Don Giovanni e Don Andrea

CARITAS PARROCCHIALE

CENTRO DI ASCOLTO

Viale G. Suzzani, 73 - Milano

Aperto: mercoledì dalle 10.00 alle 12.30;

Sportello lavoro: tutti i venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Tel: 02 66102260 / 3518225600



SOCIETÀ SAN VINCENZO DE PAOLI

www.sanvincenzomilano.it

Viale G. Suzzani, 73 - Milano

Sportello: su appuntamento.

Guardaroba: lunedì alle 16.00 alle 18.00, martedì e mercoledì dalle 10.00 alle 12.00.

Tel: 3319474965 (lasciare messaggio in segreteria)

E-mail: sanvincenzo@parrocchiasandionigi.it

ACLI PRATOCENTENARO

Viale G. Suzzani, 73 - Milano

Tel: 026431400

E-mail: pratocentenaro@aclimilano.it

www.cafaclimilano.it

Aperture: Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

Aperture pomeridiane: lunedì 14.00 - 16.00,

mercoledì 14.00 - 18.00 e venerdì 14.00 - 16.00.

Gestione lavoro domestico: martedì 9.00/13.00 - 14.00/15.00 (appuntamenti allo 02 25544777)

Servizi di Patronato (svolge servizio ANF): mercoledì 9.30/12.30, lunedì e giovedì 16.00/18.00.

Tel: 02 89059299

E-mail: milanoniguarda@cafaclimilano.it

